



**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.p.A.**

## **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016**

---

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.p.A.  
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: VIA DI NOVOLI N. 26 PALAZZO B IV PIANO 50127 FIRENZE  
R.I. FIRENZE N. 04335220481 R.I. FIRENZE R.E.A. N. 441322 CF/PI 04335220481 CAPITALE SOCIALE € 516.460,00 i.v.  
Socio unico

arr@arr.toscana.it - arrspa@legalmail.it - www.arr.it - www.sportelloinformambiente.it – tel. +39 055 321851 fax +39 055 32185.22/23





**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Via DI NOVOLI 26 FIRENZE 50127 FI Italia
<b>Codice Fiscale</b>	04335220481
<b>Numero Rea</b>	FI 441322
<b>P.I.</b>	04335220481
<b>Capitale Sociale Euro</b>	516460.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	829999
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	REGIONE TOSCANA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.955	2.756
II - Immobilizzazioni materiali	2.093	6.357
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	5.048	9.113
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.994	488.299
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	174.994	488.299
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.422.312	1.028.366
Totale attivo circolante (C)	1.597.306	1.516.665
D) Ratei e risconti	2.214	1.531
Totale attivo	1.604.568	1.527.309
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	516.460	516.460
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	36.550	34.006
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	(2)	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	351.456	303.123
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.302	50.877
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	939.766	904.466
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	467.180	424.344
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.622	198.499
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	197.622	198.499
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	1.604.568	1.527.309



## Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	895.492	917.902
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	19.616	25.190
Totale altri ricavi e proventi	19.616	25.190
Totale valore della produzione	915.108	943.092
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.749	3.840
7) per servizi	113.502	106.330
8) per godimento di beni di terzi	45.288	45.288
9) per il personale		
a) salari e stipendi	497.634	496.120
b) oneri sociali	166.981	165.034
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	44.130	41.771
c) trattamento di fine rapporto	44.130	41.771
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	708.745	702.925
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.642	18.781
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.216	1.698
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.426	17.083
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.642	18.781
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	3.406	4.327
Totale costi della produzione	879.332	881.491
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	35.776	61.601
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		



a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	10.222	7.074
Totale proventi diversi dai precedenti	10.222	7.074
Totale altri proventi finanziari	10.222	7.074
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	0
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.222	7.074
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	45.998	68.675
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.696	17.798
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.696	17.798

21) Utile (perdita) dell'esercizio	35.302	50.877
------------------------------------	--------	--------

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Recepimento Dir. 34/2013/U.E.**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

### **Introduzione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:



- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C. così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
  - l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento. La società non aveva comunque contabilizzato, alla data del 31 dicembre 2015, né ha contabilizzato nel corso del 2016, costi di ricerca e sviluppo;
  - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo. Tale modifica non riguarda la società che non detiene azioni proprie;
  - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale. La società non ha contabilizzato, alla data del 31 dicembre 2015, né ha contabilizzato nel corso del 2016, operazioni relative a strumenti finanziari derivati.
  - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
  - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tal modifica, se presenti, verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettifiche per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite, qualora esistenti, solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- 8) oneri finanziari capitalizzati;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

### **Cambiamento dei criteri di valutazione**

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Tale cambiamento, reso necessario in forza di una varazione di una norma di legge e non per volontà degli amministratori, avrebbe comportato la rilevazione di effetti retroattivi in quanto i nuovi criteri valutativi devono essere applicati anche a fatti ed operazioni avvenuti in esercizi precedenti, come se gli stessi fossero stati sempre applicati. Si rileva, tuttavia, che le suddette modifiche non hanno riguardato le poste già contabilizzate dalla società al 2015, né quelle contabilizzate nel 2016; per tale motivo non si rilevano effetti determinati dal cambiamento dei criteri di valutazione sopra descritti.

Si precisa che a norma dell'art. 2435-bis c. 7 C.C., la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2016 è pari a euro 5.048.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 4.065.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.955.

I beni immateriali, che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

#### **Svalutazioni e ripristini**

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali. Se tali indicatori dovessero sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali i costi d'impianto e ampliamento, rilevati, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 1.699 e ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.



**I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 767. Si riferiscono all'acquisto di un software.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà del software applicativo ammortizzato in n. 5 anni.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 490 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- le concessioni e le licenze in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.093.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature altri beni;
- attrezzature industriali e commerciali.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni eventualmente costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnicoeconomica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2016	5.048
Saldo al 31/12/2015	9.113
Variazioni	4.065

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	15.488	76.923	-	92.411
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(12.732)	(70.565)		83.297
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	2.756	6.357	0	9.113
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	1.416	163	-	1.579
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(5.102)	(8.289)	-	(13.391)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(1.216)	(4.427)		(5.643)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	5.102	8.289	-	13.391
Totale variazioni	199	(4.264)	0	(4.065)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	11.801	68.797	-	80.599
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.846	66.704		(75.549)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	2.955	2.093	0	5.048

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le spese d'impianto e ampliamento hanno subito un incremento nell'esercizio pari a 1.416 Euro, dovuto alla capitalizzazione di oneri relativi alla modifica statutaria. Le dismissioni hanno invece interessato sia i software (per un valore di 2.253) che le licenze e diritti similari, quest'ultimi per un valore di 2.849 Euro. Da notare che comunque, nonostante tali dismissioni, l'impatto nel prospetto di bilancio è nullo in quanto beni completamente ammortizzati e quindi con la dismissione si è proceduto anche alla chiusura dei relativi fondi ammortamento.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla dismissione di cespiti, interamente ammortizzati, relativi al sottoconto macchine elettroniche pari ad un importo di 8.238 Euro e a quello relativo ai beni di valore inferiore a € 516,46 per un importo di 51 Euro; l'incremento di Euro 163 è riferibile sempre a tale ultimo aggregato.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 1.597.306. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 80.641.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 174.994.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 313.305.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 138.621, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 31.330.



### **Crediti per vendita con riserva di proprietà**

Non sussistono crediti per vendite con riserva di proprietà.

### **Altri Crediti**

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

#### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 1.422.312, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 393.946.

### **Ratei e risconti attivi**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 2.214.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 683.

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

#### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 939.766 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 35.303.

Il D.lgs. 139/2015, a decorrere dal 01.01.2016, ha modificato il trattamento contabile delle azioni proprie. In particolare:

- esse non sono più iscritte nell'Attivo in contropartita della sottoclasse "A.VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio";
- è stata inserita la sottoclasse "A.X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -2.

#### Variazioni del Patrimonio netto

Anche se non risulta più obbligatorio per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, di seguito si riportano la tabella relativa alle variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, nonché quella relativa all'origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità di ciascuna posta.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	516.460	-		516.460
Riserva legale	34.006	2.544		36.550

Varie altre riserve	-	(2)		(2)
Totale altre riserve	-	(2)		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	303.123	48.333		351.456
Utile (perdita) dell'esercizio	50.877	(50.877)	35.302	35.302
Totale patrimonio netto	904.465	(2)	35.302	939.766

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	
Capitale	516.460		-	
Riserva legale	36.550	A,B	36.550	
Varie altre riserve	(2)		-	
Totale altre riserve	(2)		-	
Utili portati a nuovo	351.456	A,B,C	351.456	
Totale	904.464		388.006	
Quota non distribuibile			38.249	
Residua quota distribuibile			349.757	

Legenda:

A - per aumento di capitale

B - per copertura perdite

C - per distribuzione ai soci

Le riserve risultano non distribuibili per un importo complessivo pari ad Euro 38.249, di cui Euro 36.550 relativi alla riserva legale che non ha ancora raggiunto il 20% del capitale sociale, ed Euro 1.699 relativi alla quota non ancora ammortizzata dei costi di impianto e ampliamento, in ossequio al disposto di cui all'art. 2426, comma 1, n. 5 del c.c.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo si rilevano le eventuali quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.;
- nella classe D del passivo si rilevano gli eventuali debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12 /2016 nei confronti delle gestioni di previdenza complementare.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 44.130.



La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 467.180 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 42.836.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Non sussistono debiti soggetti a condizione sospensiva.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 197.622.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 877.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 17.754 relativo ai Debiti tributari principalmente costituiti da debiti per ritenute d'acconto su retribuzioni e compensi.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti"; per tale motivo la società ha iscritto, nella voce "crediti tributari" euro 7.422, quale credito Ires, ed euro 3.667, quale credito Irap.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i soci.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di fatto mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 895.492.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA eventualmente non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 879.332.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La società non ha rilevato la fiscalità differita.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2727 c. 1 n. 22-septies).

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	7
Impiegati	4
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	0

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.311	12.527

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Impegni**

Non sussistono impegni, né garanzie e/o passività potenziali.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale****Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio****Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile****Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento****Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

Ai sensi della doverosa informativa prevista dall'art. 2497-bis c.c., si segnala che Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A., alla data del 31.12.2016, risultava controllata al 100% dalla Regione Toscana che esercitava l'attività di direzione e coordinamento.

Con la stessa sono intercorsi rapporti commerciali a prezzi correnti di mercato per un ammontare complessivo di Euro 895.492, pari al 100% dei ricavi iscritti nel "Valore della produzione".

Per maggiori informazioni relative ai dati di bilancio della controllante si rimanda alla consultazione dello stesso sul sito della Regione Toscana.

**Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.



## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presente bilancio è conforme alla legge ed alle scritture contabili.

Signori Soci,

il Consiglio, nel sottoporvi all'approvazione il bilancio chiuso al 31.12.2016, dal quale emerge un utile di Euro 35.301,51, propone di accantonare l'importo di Euro 1.765,08, pari al 5% dell'utile, alla voce "Riserva legale" come previsto dall'art. 2430 c.c., e di riportare a nuovo la residua parte di Euro 33.536,43 sotto la voce "Utili di esercizi precedenti".

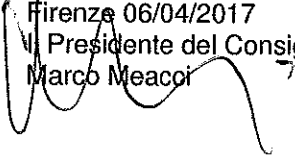
Il Consiglio ricorda altresì che, a seguito delle dimissioni della maggioranza dei consiglieri, l'organo amministrativo è decaduto ed opera in regime di "*prorogatio*" ai sensi dell'art. 16 dello statuto vigente, pertanto l'assemblea è chiamata, oltre che all'approvazione del bilancio d'esercizio, anche al rinnovo dell'organo amministrativo.

Inoltre, in osservanza dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 175/2016, l'assemblea dei soci è chiamata anche a nominare il revisore legale dei conti, in quanto, nelle società per azioni a controllo pubblico, tale funzione non può essere affidata al Collegio Sindacale.

Firenze 06/04/2017

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Marco Meacci





**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA SOCIO UNICO**

Sede Legale: VIA DI NOVOLI, 26 FIRENZE (FI)

Iscritta al Registro delle Imprese di: FIRENZE

C.F. e numero iscrizione: 04335220481

Iscritta al R.E.A. di FIRENZE n. 441322

Capitale sociale sottoscritto €: 516.460,00 Interamente versato

Partita IVA: 04335220481

Società unipersonale

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana

**BILANCIO ABBREVIATO AL 31/12/2016  
DETTAGLIO VOCI****STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****B IMMOBILIZZAZIONI****I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****01. COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO**

Spese di impianto e ampliamento 4.132

Fondo ammortamento spese di impianto e ampliamento (2.432)

**TOTALE 01 1.700****03 DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI****DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO**

Software 3.028

Fondo ammortamento software (2.262)

**TOTALE 03 766****04 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E****DIRITTI SIMILI**

Licenze e diritti simili 4.641

Fondo ammortamento licenze (4.152)

**TOTALE 04 489****TOTALE I 2.955****II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI****02 IMPIANTI E MACCHINARIO**

Impianto telefonico 4.025

Fondo ammortamento impianto telefonico (4.025)

**TOTALE 02 0****03 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI**

Attrezzature 2.740

Fondo Ammortamento Attrezzature (2.740)

**TOTALE 03 0****04 ALTRI BENI MATERIALI**

Mobili e Macch. Ordin. Ufficio 7.080

Macchine Elettroniche	26.292
Autovetture	15.122
Beni inferiori a € 516,46	12.873
Telefono cellulare	664
Fondo ammortamento Mobili Macch. Uffic.	(7.080)
Fondo ammortamento Macch. Elett.	(24.491)
Fondo ammortamento Autovetture	(15.122)
Fondo ammortamento beni < € 516,46	(12.873)
Fondo ammortamento telefono cellulare	(372)
<b>TOTALE 04</b>	<b>2.093</b>
<b>TOTALE II</b>	<b>2.093</b>
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
01 PARTECIPAZIONI	
d ALTRE IMPRESE	
Altre partecipazioni	0
<b>TOTALE 01</b>	<b>0</b>
02 CREDITI	
d VERSO ALTRI	
d2 IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	
Depositi cauzionali	0
TOTALE d	0
<b>TOTALE 02</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE III</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>5.048</b>
C ATTIVO CIRCOLANTE	
I RIMANENZE	
03 LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	
Rimanenze finali lavori in corso	0
<b>TOTALE 03</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE I</b>	<b>0</b>
II CREDITI	
01 VERSO CLIENTI	
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	
CLIENTI	169.951
Fondo svalutazione crediti	(31.330)
<b>embro ARRR n</b>	<b>138.621</b>
04-bis CREDITI TRIBUTARI	
Erario c/lva	14.659
Erario c/acconto Irap	3.667
Erario c/acconto Ires	7.422
<b>TOTALE 04-BIS</b>	<b>25.748</b>

## 05 VERSO ALTRI

## a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI

Crediti Diversi	10.625
<b>TOTALE 05</b>	<b>10.625</b>
<b>TOTALE II</b>	<b>174.994</b>

 III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON  
 COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

## 06 ALTRI TITOLI

<b>TOTALE 06</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE III</b>	<b>0</b>

## IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

## 01 DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Banca Federico del Vecchio	1.421.556
<b>TOTALE 01</b>	<b>1.421.556</b>

## 03 DENARO E VALORI IN CASSA

Cassa contanti	756
<b>TOTALE 03</b>	<b>756</b>
<b>TOTALE IV</b>	<b>1.422.312</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>1.597.306</b>

## D RATEI E RISCONTI ATTIVI

## 02 ALTRI RATEI E RISCONTI

Risconti attivi	2.214
<b>TOTALE 02</b>	<b>2.214</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>2.214</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.604.568</b>



**PASSIVO****A PATRIMONIO NETTO****I CAPITALE**

Capitale Sociale	516.460
------------------	---------

<b>TOTALE I</b>	<b>516.460</b>
-----------------	----------------

IV RISERVA LEGALE	36.550
-------------------	--------

VII ALTRE RISERVE	0
-------------------	---

VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	351.456
--------------------------------------	---------

IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	35.302
-----------------------------------	--------

Arrotondamenti	(2)
----------------	-----

<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>939.766</b>
--------------------------------	----------------

**C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO****DI LAVORO SUBORDINATO**

Fondo T.F.R.	467.180
--------------	---------

<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	
--	--

<b>DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>467.180</b>
------------------------------	----------------

**D DEBITI**

04 DEBITI VERSO BANCHE	0
------------------------	---

<b>TOTALE 04</b>	<b>0</b>
------------------	----------

**07 DEBITI VERSO FORNITORI****a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI**

FORNITORI	14.698
-----------	--------

Fatture da ricevere 2016	9.573
--------------------------	-------

<b>TOTALE 07</b>	<b>24.271</b>
------------------	---------------

**12 DEBITI TRIBUTARI****a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI**

Ritenute irpef lavoratori autonomi	80
------------------------------------	----

Ritenute irpef dipendenti e assim.	17.259
------------------------------------	--------

Debito imposta sostitutiva	415
----------------------------	-----

<b>TOTALE 12</b>	<b>17.754</b>
------------------	---------------

**13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA****E DI SICUREZZA SOCIALE****a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI**

Debito inps dipendenti	26.292
------------------------	--------

Debito inps lav. Autonomi	781
---------------------------	-----

Debito inail lavoratori autonomi	25
----------------------------------	----

Debiti v/fondo Est	48
--------------------	----

Debito v/INPS contributo di solidarietà	4
---	---

Debito v/fondo Negri	2.317
----------------------	-------

Debito v/fondo Besusso	1.169
------------------------	-------

Debito v/fondo Pastore	1.317
------------------------	-------

Ente bilaterale terziario	71
---------------------------	----

<i>Dettaglio Voci</i>	<b>4</b>
-----------------------	----------

Credito inail	(42)
<b>TOTALE 13</b>	<b>31.982</b>
14 ALTRI DEBITI	
a IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI	
Debito salari e stipendi	27.635
Debiti v/Bruzzesi	40
Debiti verso CoCoCo	2.147
Debiti v/sindacati	676
Debiti diversi	93.117
<b>TOTALE 14</b>	<b>123.615</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>197.622</b>
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	
02 ALTRI RATEI E RISCONTI	
Risconti passivi	0
<b>TOTALE 02</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO NETTO</b>	<b>1.604.568</b>

**CONTO ECONOMICO****A VALORE DELLA PRODUZIONE****01 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

A03/15 RT Attività di osservatorio	28.000
A01/16 RT Attività di supporto in materia di gestione dei rifiuti sanitari	141.393
A02/16 RT Certificazioni RD 2016	205.000
A03/16 RT Attività di osservatorio	112.000
A04/16 RT Attività di assistenza e supporto agli uffici Regionali e Ass.to Ambiente ed Energia	409.099
<b>TOTALE 01</b>	<b>895.492</b>

da il gettone presenzORI IN CORSO

SU ORDINAZIONE	(0)
<b>TOTALE 03</b>	<b>(0)</b>

**05 ALTRI RICAVI E PROVENTI****a ALTRI RICAVI E PROVENTI**

Arrotondamenti attivi	44
Altri ricavi e proventi	13.407
Altri ricavi e proventi – Sub A02/16 Canone e manutenzione applicativo O.R.So	6.132
Plusvalenze ordinarie	33
<b>TOTALE 05</b>	<b>19.616</b>

<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>915.108</b>
---------------------------------------	----------------

**B COSTI DELLA PRODUZIONE****06 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI**

Costi Produzione	
Scheda carburanti	(1.821)
Cancelleria e stampati	(928)
<b>TOTALE 06</b>	<b>(2.749)</b>

**07 PER SERVIZI**

A03/15 RT Attività di osservatorio	(0)
A01/16 RT Attività di supporto in materia di gestione dei rifiuti sanitari	(267)
A02/16 RT Certificazioni RD 2016	(1.957)
Sub A02/16 Canone e manutenzione	(6.132)
A03/16 RT Attività di osservatorio	(0)
A04/16 RT Attività di assistenza e supporto agli uffici Regionali e Ass.to Ambiente ed Energia	(8.663)
Assistenza Hardware/Software/Fotocopiatrice/Fax	(7.292)
Compensi amministratori	(23.311)
Compensi sindaci	(12.527)
Contributi INPS CoCoCo	(3.321)
Contributi INAIL CoCoCo	(55)
Consulenza professionale	(17.979)
Consulenza del lavoro	(4.995)
Consulenza Sicurezza lavoro	(1.300)

Spese telefoniche	(9.101)
Spese telefono cellulare	(2.043)
Spese postali	(10)
Pedaggi autostradali	(276)
Spese parcheggio	(10)
Assicurazioni autovetture	(816)
Assicurazioni varie	(965)
Spese bancarie	(473)
Spese su carta di credito	(68)
Spese buoni pasto	(8.784)
Spese smaltimento rifiuti	(259)
Spese di rappresentanza	(353)
Spese varie	(945)
Spese varie auto	(599)
Spese formazione anticorruzione	(1.000)
Arrotondamenti	(1)
<b>TOTALE 07</b>	<b>(113.502)</b>
<b>08 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	
Locazione immobili	(45.288)
<b>TOTALE 08</b>	<b>(45.288)</b>
<b>09 PER IL PERSONALE</b>	
<b>a SALARI E STIPENDI</b>	
Costo salari e stipendi	(497.634)
<b>TOTALE a</b>	<b>(497.634)</b>
<b>b ONERI SOCIALI</b>	
Costo contributi Inps	(144.395)
Costo contributi Inail	(1.784)
Contributi assist. e prev.li	(20.802)
<b>TOTALE b</b>	<b>(166.981)</b>
<b>c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	
Accantonamento T.F.R. impiegati	(44.130)
<b>TOTALE c</b>	<b>(44.130)</b>
<b>TOTALE 09</b>	<b>(708.745)</b>
<b>10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	
<b>a AMMORTAMENTO DELLE</b>	
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
Ammortamento licenze	(293)
Ammortamento software	(357)
Ammortamento d'impianto	(566)
<b>TOTALE a</b>	<b>(1.216)</b>
<b>b AMMORTAMENTO DELLE</b>	

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Ammortamento macch. elettroniche	(2.322)
Ammortamento beni inferiore a € 516,46	(163)
Ammortamento autoveicoli	(1.818)
Ammortamento attrezzature	(23)
Ammortamento telefono cellulare	(100)
<b>TOTALE b</b>	<b>(4.426)</b>

**d SVALUTAZIONI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE  
DISPONIBILITA' LIQUIDE**
**d1 SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

Accantonamento fondo svalutaz. crediti	(0)
<b>TOTALE d</b>	<b>(0)</b>
<b>TOTALE 10</b>	<b>(5.642)</b>

**14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Arrotondamenti passivi	(47)
Diritto annuale cciaa	(216)
Sanzioni tributarie	(377)
Spese Pubblicazione Bilanci	(440)
Tassa Vidimazione Libri	(516)
Spese Vidimazione libro sociali	(265)
Spese antinfortunistica sicurezza lavoro	(1.344)
Bolli autovettura	(170)
Valori bollati	(31)
<b>TOTALE 14</b>	<b>(3.406)</b>

<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(879.332)</b>
--------------------------------------	------------------

<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>35.776</b>
--	---------------

**C PROVENTI E ONERI FINANZIARI****16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI**
**c DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE  
CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI**

Interessi attivi su gestione portafoglio	0
<b>TOTALE c</b>	<b>0</b>

**d PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI****d4 DA TERZI**

Interessi attivi su c/c bancari	10.222
<b>TOTALE d</b>	<b>10.222</b>
<b>TOTALE 16</b>	<b>10.222</b>

**17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI**

d VERSO TERZI	(0)
<b>TOTALE 17</b>	<b>(0)</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>10.222</b>



## D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

## 18 RIVALUTAZIONI

<b>TOTALE 18</b>	<b>(0)</b>
------------------	------------

## C DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	(0)
--------------------------------------	-----

## E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

## 19 SVALUTAZIONI

<b>TOTALE 19</b>	<b>(0)</b>
------------------	------------

## a DI PARTECIPAZIONI

<b>TOTALE a</b>	<b>(0)</b>
-----------------	------------

<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE</b>	<b>(0)</b>
------------------------------------	------------

## 20 PROVENTI

Varie	0
-------	---

<b>TOTALE a</b>	<b>0</b>
-----------------	----------

b ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	0
-------------------------------	---

<b>TOTALE b</b>	<b>0</b>
-----------------	----------

<b>TOTALE 20</b>	<b>0</b>
------------------	----------

## 21 ONERI

b ALTRI ONERI STRAORDINARI	(0)
----------------------------	-----

<b>TOTALE b</b>	<b>(0)</b>
-----------------	------------

c ALTRI ONERI STRAORDINARI	0
----------------------------	---

<b>TOTALE 21</b>	<b>(0)</b>
------------------	------------

<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>
---	----------

<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>45.998</b>
--	---------------

## 22 IMPOSTE SUL REDDITO

## DELL'ESERCIZIO

## a IMPOSTE CORRENTI

Ires	(8.523)
------	---------

Irap	(2.173)
------	---------

<b>TOTALE a</b>	<b>(10.696)</b>
-----------------	-----------------

<b>TOTALE 22</b>	<b>(10.696)</b>
------------------	-----------------

<b>3 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>35.302</b>
---	---------------





**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA**

Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 516.460,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di Firenze Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana  
SOCIO UNICO

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

**PREMESSA**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) della L.R. 29/12/2010 n. 65.

**RELAZIONE**

L'esercizio 2016 costituisce il sesto anno in cui l'attività dell'Agenzia è svolta in via esclusiva a favore della Regione Toscana a seguito della L.R. 29/12/2009, n. 87 (*"Trasformazione della Società "Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A." nella società "Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A." a capitale sociale pubblico. Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998 n. 25"*).

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione del Socio Regione Toscana chiude con un utile di € 35.302 al netto delle imposte per € 10.696. Sulla base delle risultanze in esso contenute, riteniamo ottimi i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2016.

I risultati economici della Società nel 2016 restano positivi nonostante la particolare congiuntura economica generale.

Si segnala che la società, per lo svolgimento della propria attività che la caratterizza, non è ricorsa nel 2016 a consulenti tecnici esterni, ma ha richiesto al proprio staff, con notevoli sforzi e sacrifici, di sopperire a tali limitazioni per il raggiungimento degli obiettivi di bilancio prefissati.

L'analisi della situazione della società al 31.12.2016 vede la struttura operare con complessivi n. 12 dipendenti a tempo indeterminato (n. 1 Dirigente, n. 7 quadri e n. 4 istruttori tecnici 1° livello).





Le attività programmate per l'esercizio 2016 sono contenute nel "Piano annuale delle attività 2016," di cui alla Delibera DGRT n. 1335 del 29/12/2015 "LR 87/2009 Art. 7 Direttive attività alla Soc. A.R.R.R. S.p.A. - Annualità 2016", inviate al Socio Unico con comunicazione PEC del 28/01/2016, nostro Prot. N. 11, unitamente al bilancio previsionale economico 2016.

Il Bilancio Previsionale Economico 2016 è stato approvato con delibera DGRT n. 141 del 01/03/2016 ad oggetto "L.R. 87/2009 art. 8 Approvazione Bilancio Previsionale Economico 2016 ARRR S.p.A.", mentre il Piano delle attività 2016 è stato approvato con DGRT n. 142 del 01/03/2016 ad oggetto "Approvazione Piano attività 2016 ARRR S.p.A. – Indirizzi alla Società".

Il valore complessivo delle attività per il 2016 (ossia i ricavi della società) era stato stimato sulla base dello stanziamento comunicato per l'anno 2016 come di seguito specificato:

- Assessorato Diritto alla Salute, finanziato tramite l'ESTAR, € 188.524,59 imponibile oltre IVA al 22% pari ad € 41.475,41, per un totale € 230.000,00;
- Assessorato Ambiente e Energia € 754.098,36 imponibile oltre IVA al 22% pari ad € 165.901,64, per un totale di € 920.000,00;
- Assessorato Ambiente e Energia € 7.320,00, relativo al canone annuale e di manutenzione del programma informatico per l'acquisizione diretta via web delle dichiarazioni sulla produzione e destinazione dei rifiuti urbani (OrSo), di cui all'attività del punto 2 del piano delle direttive;
- Integrazione dello stesso stanziamento per effetto della proroga nel 2016 di parte di una attività iniziata nel 2015 (pari a € 28.000,00, oltre IVA 22%).

Il totale stimato dei ricavi della Società per il 2016 ammontava a € 991.351,00 imponibile oltre IVA al 22%, di cui lo stanziamento della Regione Toscana ammontava ad € 977.943,00, mentre la differenza di € 13.408,00 è relativa alla concessione di un contributo statale per effetto di una assunzione effettuata nel 2014 di cui alla L.R. n. 50/2014.

Rispetto a tale preventivo 2016, il bilancio consuntivo attesta un decremento pari a circa il 7,70%% sugli obiettivi prefissati sul lato del valore della produzione (si registra







un valore di € 915.108 rispetto a € 991.351 preventivati). Tale decremento si è verificato in considerazione della proroga di parte di due attività previste per il 2016, di cui al Punto 3 "Attività di Osservatorio" per € 28.000,00 di imponibile oltre IVA al 22%, e di cui al Punto 1 "Assistenza e supporto alla gestione dei rifiuti prodotti dal servizio sanitario della toscana" per € 47.131 di imponibile oltre IVA al 22%, proroghe dovute alla mancanza di dati e documentazione necessaria alla conclusione delle attività.

I costi complessivi di produzione (pari a € 879.332), è interessante sottolineare, sono diminuiti rispetto a quelli preventivati (€ 940.905) del 6,55% pari ad € 61.573 per effetto di risparmi conseguiti sui costi per servizi e sui progetti nel corso dell'anno.

Il differenziale tra valore totale della produzione e costi totali è stato pari a € 35.776, contro un valore preventivato pari a € 50.446, con una diminuzione di € 14.670 rispetto al delta ipotizzato.

Il risultato di esercizio, compresi altri proventi ed oneri finanziari, prima delle imposte è stato pari a € 45.998. L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte sui redditi da impresa è stato di € 35.302.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a € 939.766 compreso l'utile di esercizio 2016.

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta dall'attivo circolante. I valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a € 1.422.312. A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di € 169.951 presumibilmente riscuotibili nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a € 197.622, rappresentato dall'esposizione nei confronti dei fornitori per € 24.271, da debiti tributari per € 17.754, da debiti verso istituti di previdenza per € 31.982 e altri debiti per € 123.615.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a € 1.399.684 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Infatti gli impegni a breve termine risultano interamente coperti dalla somma della liquidità aziendale e dai crediti a breve termine verso la clientela.





La situazione economica presenta comunque aspetti sostanzialmente positivi.

Dal punto di vista finanziario, non vi è il ricorso al credito a breve periodo (affidamenti in conto corrente, sconto di effetti commerciali) ed una più consistente copertura dal punto di vista dell'approvvigionamento di lungo periodo.

Si fa presente che la Società non è ricorsa ad investimenti.

Con riferimento all'art. 2428 c.c., Vi riassumiamo quanto segue:

### **ATTIVO**

- Crediti verso soci	-
- Immobilizzazioni	5.048
- Attivo circolante	1.597.306
- Ratei e risconti attivi	2.214
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.604.568</b>

### **PASSIVO**

- Patrimonio Netto	939.766
- Trattamento di Fine Rapporto	467.180
- Debiti	197.622
- Ratei e Risconti passivi	0
<b>TOTALE PASSIVO NETTO</b>	<b>1.604.568</b>

Per quanto riguarda, invece la situazione reddituale si sono registrati i seguenti dati:

- Valore della produzione	915.108
- Costi della produzione	879.332
Differenza tra valore e costi della produzione	<b>35.776</b>
- Proventi e oneri finanziari	10.222
Risultato prima delle imposte	<b>45.998</b>
- Imposte sul reddito d'esercizio	10.696
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>35.302</b>

Sotto il profilo economico, la gestione finanziaria è attiva, registrando proventi finanziari per € 10.222.

La situazione fiscale della società, risulta regolare, avendo stanziato le imposte dovute per competenza sul risultato di esercizio ed avendo onorato regolarmente le scadenze fiscali come evidenziano le risultanze contabili che registrano il regolare pagamento di Iva, ritenute e altre imposte e tasse.

Alla data di redazione del presente bilancio la Società non ha contenzioso in atto né registra contestazioni effettuate o minacciate, né la Società ha ravvisato l'opportunità di procedere ad accantonamenti al fondo imposte differite per eventuali imposte future.

La Società, in ottemperanza agli indirizzi impartiti nella DGRT n. 142 del 01/03/2016, relaziona quanto segue:

#### **Punto 1. "Indirizzi in materia di informativa di bilancio della Società".**

La Società ha redatto il Bilancio preventivo economico con proiezione triennale per gli anni 2015-2017 secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile. La società ha redatto i documenti di cui all'art. 4 comma 2 lettere a) e b) della LR 66/2011 con cadenza triennale come richiesto dalla normativa, così come evidenziato nella relazione di accompagnamento al Bilancio previsionale 2015-2017.

Il Bilancio preventivo economico 2016 è stato inviato per PEC con lettera Prot. N. 11 del 28/01/2016 ed approvato con Delibera DGRT N. 141 del 01/03/2016.

Il Bilancio pre-consuntivo economico al 31/08/2016 è stato redatto e trasmesso per PEC con lettera Prot. N. 80 del 14/09/2016.

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto secondo l'art. 2424 e seguenti del codice civile.

In data 15/02/2017 è stata inviata via PEC, con lettera Prot. N. 24, la richiesta di certificazione dei crediti e debiti vantati verso la Regione Toscana, così come richiesto da quest'ultima con lettera Prot. AOOGRT\_0053908 del 2/02/2017.

In data 4/4/2017 è pervenuta dalla Regione Toscana la lettera Prot. AOOGRT\_017334 relativa alla verifica e certificazione crediti e debiti al 31.12.2016 per l'asseveramento da parte del Collegio Sindacale della Società.

Dalla verifica risulta che la Regione Toscana non conferma il credito vantato dalla Società relativo al canone e manutenzione relativo all'utilizzo dell'applicativo O.R.So.





dell'anno 2016 e al gettone presenza del membro ARRR nell'Osservatorio Regionale Servizi Idrici e Rifiuti dell'anno 2015.

La Società relativamente al canone e manutenzione dell'applicativo O.R.So. dell'anno 2016 fa presente che l'applicativo è propedeutico e funzionale all'attività ordinaria delle Certificazioni RD 2016, attività deliberata con DGRT n. 142 del 01/03/2016, regolarmente conclusa e consegnata.

Per quanto riguarda il gettone presenza del membro ARRR nell'Osservatorio Regionale Servizi Idrici e Rifiuti dell'anno 2015 il relativo importo è stato inserito nel Bilancio Consuntivo 2015 e la Società è sempre in attesa del relativo decreto di impegno, più volte sollecitato al Settore Servizi Pubblici Locali.

Il settore Servizi Pubblici Locali ha comunicato alla Società con mail del 4/4/2017 che ha inviato alla Direzione Ambiente ed Energia la proposta di decreto n. 4937, che prevede la liquidazione per il canone e manutenzione applicativo O.r.So. anno 2016, e la proposta di decreto n. 4866, che prevede la liquidazione per il gettone presenza del membro ARRR nell'Osservatorio Regionale Servizi Idrici e Rifiuti anno 2015, ad oggi in corso di validazione da parte della Direzione.

## **Punto 2. "Indirizzi sulla dotazione organica e il reclutamento del personale":**

### **Punto 2.1. "Dotazione organica"**

La dotazione organica nel 2016 non ha subito variazioni rispetto a quanto deliberato dalla DGRT n. 958 del 3/11/2014.

### **Punto 2.2. Reclutamento personale**

#### **Punto 2.2.1 "Personale a tempo indeterminato"**

In merito ai costi del personale a tempo indeterminato, si specifica che il tetto della spesa del personale dell'anno 2016, calcolato secondo le direttive disposte con la Circolare n. 9/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è inferiore di circa il 3,81% rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2014, come sotto specificato.





<b>VERIFICA COSTI PERSONALE 2014-2016</b> <b>SECONDO LE DIRETTIVE DISPOSTE DALLA CIRCOLARE N. 9/2006 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</b>	
<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2014</b>	
Retribuzioni lorde personale	€ 480.988,03
Contributi obbligatori	€ 160.175,54
TFR	€ 40.815,65
	<b>€ 681.979,22</b>
Quota costo del personale pagata da inail per infortunio	€ 16.700,00
Buoni Pasto	€ 9.140,04
IRAP	€ 24.127,00
CoCoPro	€ 13.989,69
<b>TOTALE 2014</b>	<b>€ 745.935,95</b>
<b>BILANCIO CONSUNTIVO 2016</b>	
Retribuzioni lorde personale	€ 497.633,95
Contributi obbligatori	€ 166.980,54
TFR + Rivalutazioni e Imposta sostitutiva	€ 44.130,28
	<b>€ 708.744,77</b>
Buoni Pasto	€ 8.784,16
IRAP	€ 0,00
CoCoPro	€ 0,00
<b>TOTALE 2016</b>	<b>€ 717.528,93</b>
<b>Risparmio su anno 2014</b>	<b>-3,81%</b>

Punto 2.2.2 Personale a tempo determinato

La Società nel 2016 non ha attivato assunzioni di personale a tempo determinato.

Punto 2.2.3 Collaborazioni

Si precisa che la Società non ha attivato collaborazioni co.co.co nel 2016.

Punto 2.2.4 Costi relativi agli incarichi per consulenza

Per quanto riguarda i costi relativi agli incarichi di consulenza, che non possono essere superiori al 20% della spesa sostenuta per il 2009, la Società ha provveduto alla diminuzione sostanziale delle consulenze del 84,43% ricorrendo alle professionalità interne, come evidenziato nello schema di seguito:







CONSULENZE 2009 - 2016					
CALCOLATE IN BASE AL COMBINATO DISPOSTO DEI COMMI 7 E 11 DELL'ART. 6 D.L. 78/2010 E DEL DGRT N. 22 DEL 19/01/2015					
	2009	2016	PERCENTUALE RISPARMIO		
Consulenza legale	€ 7.099,00	€ 0,00	100,00% -		
CONSULENZE TECNICHE 2009		RIF. COMMESSA	CONSULENZE TECNICHE 2016		RIF. COMMESSA
Consulenza tecnica	€ 13.627,29	A01.09.1	Consulenza Economico - Gestionale	€ 11.739,18 -	
Consulenza tecnica	€ 10.000,00		Totale Consulenze 2016	€ 11.739,18	
Consulenza tecnica	€ 6.240,00				
Consulenza tecnica	€ 12.000,00	A01/09.1.C			
Consulenza tecnica	€ 12.709,20	A021/09.2			
Consulenza tecnica	€ 15.600,00	A03.09.3			
Consulenza tecnica	€ 5.200,00	D04/09			
Totale Consulenze 2009	€ 75.376,49		PERCENTUALE RISPARMIO	-	84,43%

Nell'annualità 2016 la Società, in virtù della richiesta pervenuta dalla Regione Toscana in data 24/05/2016 Prot. N. AOOGRTO213238 relativamente all'assistenza e supporto nel processo di affidamento ad ARRR da parte della Regione Toscana delle competenze in materia di controlli degli impianti termici, ha affidato un solo incarico di consulenza economico-aziendale, avendo accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno per lo svolgimento dell'incarico.

### Punto 2.3. "Politiche contrattuali"

Si fa presente che la Società non ha effettuato assunzioni di personale di alcun tipo.

In data 20/09/2016 con lettera Prot. N. 81 inviata per PEC alla Direzione Ambiente ed Energia è stato relazionato lo stato di avanzamento del recupero delle somme indebitamente percepite e relative agli aumenti contrattuali dell'anno 2013, in virtù di quanto disposto dalla DGRT n. 54 del 09/02/2016.

Nell'anno 2016 la Società ha provveduto alla sola attribuzione degli incrementi retributivi relativi al rinnovo del CCNLL di appartenenza.





**Punto 3. “Indirizzi sulla disciplina dell’attività contrattuale”:**

**Punto 3.1. “Disciplina applicabile”**

In merito alla disciplina dell’attività contrattuale la Società nello svolgimento delle relative procedure rispetta la normativa richiamata, in particolare la Società ha approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell’8 Settembre 2011 il Regolamento per l’acquisizione di beni e servizi in economia, ispirato ai principi contenuti nel D.Lgs 163/2006 ed al DPGR n. 30/R/2008.

**Punto 3.2. “Affidamenti in economia”**

Si precisa che la Società ha fatto ricorso esclusivamente ad acquisizione di beni e servizi in economia, mediante affidamento diretto d’importo inferiore a € 40.000,00, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno.

**Punto 3.3. “Programma annuale dei contratti”**

Si precisa che la Società non ha predisposto il programma annuale dei contratti, non avendo in programma il ricorso ad acquisizione di beni e servizi in economia d’importo inferiore a € 40.000,00, nel rispetto della normativa nazionale Dlgs. 50/2016.

**Punto 4. “Indirizzi sulla modalità di trasmissione degli atti di controllo regionale”:**

Si precisa che la Società provvede a trasmettere gli atti per il controllo analogo ai sensi dell’art. 8 L.R. 87/2009 al Direttore Ambiente ed Energia.

**Punto 5. “Indirizzi sull’attuazione della normativa per la prevenzione della corruzione e trasparenza”:**

Il Consiglio di amministrazione in data 21 dicembre 2015 ha approvato e adottato, ai sensi della L. legge 6 novembre 2012, n. 190 il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2016/2018 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018", contenente misure organizzative e gestionali in materia di prevenzione della corruzione. Il Piano è stato oggetto di aggiornamento annuale ed il Consiglio di Amministrazione, in data 31 gennaio 2017, ha approvato ed adottato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2019". Il documento è stato trasmesso al Socio unico,







pubblicato sul sito web nella sezione "Società trasparente" sottosezione "Altri contenuti — Corruzione" ed inviato a tutto il personale di ARRR S.p.A.. Il piano è stato redatto nel rispetto della vigente normativa in materie e degli indirizzi di cui al D.G.R.T. n. 142 del 1 marzo 2016.

La società con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2015, ai sensi dell'art. 1, comma 7 L. 190/2012 e dell'art. 43 D.Lgs. n. 33/2013, ha nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC) e Responsabile per la trasparenza (RPTT) la sig.ra Stefania La Rosa.

In ottemperanza alle norme vigenti, nella home page del sito internet societario ([www.arrr.it](http://www.arrr.it)) è presente un'apposita sezione denominata "Società trasparente" (in precedenza Amministrazione Trasparente) nella quale sono pubblicati i dati e le informazioni ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013. La sezione "Società trasparente" è aggiornata ai sensi della normativa nazionale e del vigente PTPCT di ARRR. Particolare attenzione è posta ai dati di cui agli articoli n. 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 29 del D.Lgs. n. 33/2013.

Al fine di assicurare l'accesso civico art. 5 del D. Lgs.n. 33/2013 nella sezione "Società trasparente", sottosezione "Altri contenuti - Accesso civico" sono pubblicati gli indirizzi di posta elettronica cui gli interessati possono inoltrare le richieste per l'esercizio di tale diritto. Inoltre con l'adozione del nuovo PTPCT 2017/2019 è stato predisposto e pubblicato sul sito web un apposito "Modulo per la richiesta di accesso civico (allegato A al PTPCT 2017/2019)".

La società si è inoltre dotata di modulistica per la tutela del dipendente che segnala illeciti (wistleblowing) e ha pubblicato sul sito web il "Modulo Wistleblowing - Allegato B PTPCT 2017/2019".

Si segnala che in attuazione della pianificazione adottata:

- Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il 15 dicembre 2016 il Codice di comportamento di ARRR SpA, in ottemperanza alle previsioni normative contenute nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 e tenuto conto delle indicazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015.





- ai sensi dell'art. 1, c. 8 della Legge n. 190/2012 e visto il Piano Nazionale Anticorruzione, ARRR ha programmato e attuato specifici interventi formativi rivolti al personale. Il piano formativo è stato strutturato su due livelli: un livello generale per tutti i dipendenti (formazione su anticorruzione, trasparenza, tematiche dell'etica e della legalità) e un livello specifico di approfondimento (rivolto a dipendenti operanti nelle aree a rischio).

**Punto 6. "Il CdA dovrà informare il collegio dei Revisori degli indirizzi impartiti con la DGRT 142 del 01/03/2016":**

Al riguardo si fa presente che il CdA ha provveduto ad informare il Collegio Sindacale sugli indirizzi impartiti.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 6 comma 2 del Dlgs 175 del 19/08/2016 relativamente alla predisposizione di specifici programmi del rischio di crisi aziendale, la Società ha ritenuto di non predisporli in quanto riceve stanziamenti direttamente dal Socio Unico Regione Toscana, essendo una società in-house in base alla Legge Regionale L.R. 29/12/2009, n. 87.

Per quanto riguarda il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 la Società non ha ritenuto opportuno dotarsi di ulteriori strumenti di governo societario.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 25 comma 1 del Dlgs 175 del 19/08/2016 la Società, sulla base delle attività affidate e del personale in servizio, non ha individuato eccedenze di personale.

### **Risultato dell'esercizio**

Il consiglio propone all'Assemblea dei soci che l'utile di esercizio al 31.12.2016 pari a € 35.301,51 sia destinato come segue:

- per € 1.765,08 pari al 5% dell'Utile dell'Esercizio a Riserva Legale;
- per il residuo pari a € 33.536,43 a nuovo sotto la voce Utili Esercizi Precedenti.

Il presente bilancio è conforme a legge.





Concludendo, la Società ringrazia il personale dipendente per l'impegno profuso nello svolgimento delle proprie mansioni che ha consentito il raggiungimento del positivo risultato di bilancio.

Firenze, 6 Aprile 2017

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Il Presidente**

Marco Meacci

**Consiglieri:**

David Tei

Laura Etri

